

Italeri, Bazzarini sul monte e col Godo ritorna Frignani

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - A norma di regolamento, l'Italeri avrebbe dovuto affrontare il Godo, conoscendo la decisione del giudice unico per il blackout di sabato sera contro il Nettuno, ed invece affronterà la damigella d'onore del campionato, senza sapere se la classifica sarà modificata o no. Marco Nanni, manager dei Campioni d'Italia, ha ben altro a cui pensare. «Chiaramente spero che il giudice sportivo assegni la vittoria all'Italeri che in quel momento era in vantaggio, perché l'incidente tecnico non è dovuto ad una nostra trascuratezza, ma è anche vero che i regolamenti parlano chiaro. Spero ma ho poca fiducia».

Il suo pensiero è rivolto al match di stasera, contro la seconda in classifica Godo, che potrebbe essere prima a pari merito se sarà data vittoria al Nettuno, la vera sorpresa di questo campionato. «E' un tritico importante contro quella che viene considerata la vera sorpresa della stagione. Credo che alla vigilia nessuno avrebbe scommesso di trovare il Godo in questa posizione di classifica. Dovremo rimanere molto concentrati perché contro di noi gioca anche l'entusiasmo della neopromossa».

Il manager non ha segreti nemmeno per quello che sarà il line-up che affronterà il Godo. «Questa volta ho solo l'imbarazzo della scelta. C'è il rientro a tempo pieno di Frignani, mentre sul monte di lancio salirà Stefano Bazzarini, per il resto sarà lo stesso schieramento mandato in "diamante" contro Nettuno».

Nanni, ripropone Bazzarini, dopo la deludente prova nel pomeriggio di sabato proprio contro i tirrenici. «La ro-

tazione dei tre lanciatori italiani, porta all'utilizzo di Bazzarini anche perché gli altri due hanno lanciato sabato e quindi mi sembra giusto concedere loro un po' di riposo in più; inoltre Fabio Betto, sabato è sceso al sesto inning, perché ha sentito un dolore alla spalla e non è consigliabile un suo utilizzo in tempi così stretti».

La fulminea presenza di Bazzarini sul monte sabato scorso (nessun eliminato e tre di pgl subiti) ha mostrato un giocatore con qualche problema. «Il ragazzo in allenamento dimostra tranquillità e sicurezza e padronanza del monte. Spero che si sblocchi e possa dimostrare anche in partita quello che riesce a fare in allenamento».

Ian Corso si è presentato alla grande: 5 su 8 e 625 media battuta. Si tratta di un valore aggiunto. «Direi che Corso si sia presentato da par suo in queste prime tre partite. Non gli chiedo di battere sempre oltre i 600 di media, ma di sicuro con il bastone si fa dare del voi; speriamo continui perché abbiamo bisogno di tutti in questo campionato che dire pazzo è dire poco. Non c'è stata una partita facile, quella che proprio non mi è piaciuta è quella contro il San Marino, ci poteva stare un 3-0, ero molto amareggiato. Diverso contro l'Anzio. E' stato dimostrato che non è squadra da ultimo posto, è riuscita a fermare sul 2-1 a proprio favore prima Nettuno e poi Grosseto».

Questa sera, con inizio alle 21, al Gianni Falchi si gioca quindi l'anticipo della quarta giornata di ritorno, con ingresso gratuito ai bambini e ragazzi al di sotto dei 14 anni, di Bologna, di Godo e di ogni altra località, mentre le restanti due partite saranno disputate, venerdì e sabato, nell'impianto di Godo.